



Silvia De Palo, presidente di Apas

Prima sono stati formati gli insegnanti, poi si è passati alla formazione degli alunni, che da questo mese saranno artefici della creazione di aiuole "tematiche": davanti alle loro scuole semineranno piante e fiori, che richiamano impollinatori, come le api e non solo.

Entra nel vivo "BeeAware - Essere consapevole", progetto didattico interdisciplinare di educazione alla sostenibilità ambientale, nato dallo sforzo congiunto di Apas (Associazione produttori apistici della pro-

vincia di Sondrio) ed esperti sul tema del cambiamento climatico, al fine di portare nelle scuole i temi legati alla transizione ecologica.

Realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo, il percorso sta coinvolgendo, come spiega la presidente di Apas **Silvia De Palo**, «170 alunni delle scuole primarie degli istituti comprensivi "Paesi Orobici" di Sondrio, di Ponte e di Talamona», ossia a Sondrio la primaria Raccetti, poi quelle di Piateda, Tre-sivio, Ponte e Chiuro, insieme al-

maggio potranno vedere le api da vicino nella nostra auletta didattica - prosegue Di Palo -. L'idea finale è che gli alunni possano restituire quanto imparato alle istituzioni dei loro paesi». Incontrando cioè i sindaci, così da innescare il passaparola, diventando i bambini portavoce di quel tesoro immenso che gravita attorno al mondo delle api.

Il filo conduttore è stato il metodo Steam, acronimo che, tradotto dall'inglese, sta per scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica. Un metodo di apprendimento interdisciplinare volto a stimolare capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, incentivando il confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico allo scopo di avvicinare gli alunni alle discipline scientifiche.

A mettere a punto l'innovativo progetto un team tutto in rosa: al fianco di De Palo, **Viviana Rotella**, tecnico di Apas, **Natalia Pigorini**, che si occupa dei laboratori, invece **Donata Balzarolo** di idrologia e sostenibilità, **Manuela Balzarolo** di ecologia e cambiamenti climatici, **Melania Balzarolo** per contenuti scientifici e **Maria Francesca Agnelli** che ha curato il progetto grafico. **D.Luc.**

L  
U  
a  
e

di  
cc  
fe  
ta  
as  
in  
zio  
ch  
far  
po  
ta  
ne.

sti  
con  
te p  
cola  
di, i  
sti  
pos  
dal  
dall  
vid,  
tran  
dell'

Q  
tom  
rant  
go d  
Ffp2